

Codice A1906A

D.D. 6 giugno 2024, n. 215

R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994. Seconda proroga del Permesso di Ricerca denominato 'Balme', in territorio dei Comuni di Ala di Stura, Balme, Lemie (TO) per minerali di cobalto, argento e metalli associati. Società Strategic Minerals Italia S.r.l. Codice P0046T.



ATTO DD 215/A1906A/2024

DEL 06/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994. Seconda proroga del Permesso di Ricerca denominato 'Balme', in territorio dei Comuni di Ala di Stura, Balme, Lemie (TO) per minerali di cobalto, argento e metalli associati. Società Strategic Minerals Italia S.r.l. Codice P0046T.

Visto:

l'istanza del 18 aprile 2024 con la quale la Società Strategic Minerals Italia S.r.l., con sede a Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121 ha chiesto la proroga del Permesso di Ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati, denominato 'Balme', conferito con D.D. n. 323 del 27.05.2019, e prorogato con D.D. n. 264 del 12 luglio 2021 per due (2) anni ulteriori;

la D.D. n. 323 del 27 maggio 2019 con la quale alla Società Strategic Minerals Italia S.r.l. è stato conferito il Permesso di ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati denominato 'Balme', situato nel territorio dei Comuni di Ala di Stura, Balme e Lemie (TO) ed esteso su una superficie di 1550 ettari;

la D.D. n. 264 del 12 luglio 2021 con la quale alla Società Strategic Minerals Italia S.r.l. è stata accordata la proroga fino al 27 maggio 2024 del Permesso di Ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati denominato 'Balme' situato nel territorio dei Comuni di Ala di Stura, Balme e Lemie (TO);

la nota prot. n. 5167/A1906A del 24 aprile 2024 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990;

la nota prot. 5655 del 07 maggio 2024 con la quale sono stati richiesti alla Società proponente chiarimenti in merito allo stato di avanzamento delle ricerche eseguite;

la relazione sulle attività svolte 2023 e il programma dei lavori 2024 – 2025, nonché la relazione integrativa ricevuta con prot. n. 6811 del 28/05/2024, che illustrano come le attività preliminari di

ricerca abbiano dato esito positivo e la Società ritenga dunque necessario procedere con prospezioni più approfondite, che includono l'acquisizione e analisi selettiva di ulteriori dati cartografici, geologici, topografici e giacimentologici e attività di campagna quali mappatura di superficie delle vene, prelievo di campioni a mano, geofisica, e altre;

gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di proroga del Permesso di ricerca per due (2) anni proposta in oggetto nel rispetto delle prescrizioni contenute nella D.D. della Regione Piemonte n. 323 del 27.05.2019, che si richiamano; il titolare del Permesso di ricerca è tenuto a:

- in adempimento a quanto richiesto dal Comune di Ala di Stura, comunicare a tutte le Amministrazioni Comunali interessate con un preavviso di almeno 15 giorni la data di inizio dei lavori di ricerca;
- corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata per il Permesso di ricerca il diritto annuo anticipato pari a € 3,97 per ettaro, per un importo complessivo di € 6.153,50 (seimilacentocinquante/50), mediante versamento con l'applicativo Pagopa, a seguito di ricevimento del codice IUV;
- inviare annualmente al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990;
- adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSSC (Documento di Sicurezza e Salute Coordinato).

tutto ciò premesso:

vista la DD 81/A1906A/2024 del 01 marzo 2024 di aggiornamento del canone annuale riferito alle Concessioni minerarie e ai Permessi di ricerca;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";

- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- Art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026";
- Determinazione Dirigenziale n. A19_81 del 01 marzo 2024: "Aggiornamento annuale dei canoni di Concessione mineraria anno 2024 ai sensi delle leggi 24 dicembre 1993, n. 537, 23 dicembre 1994, n. 724 e del D.M. 2 marzo 1998, n. 258";
- D.G.R. 29 marzo 2024, n. 14-8374 Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. "Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA)";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente :

1. alla Società Strategic Minerals Italia S.r.l. con sede in Torino (TO), Corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121, è accordata la proroga fino al 27 maggio 2026 del Permesso di Ricerca per minerali di cobalto, argento e metalli associati denominato 'Balme', sito nel territorio dei Comuni di Ala di Stura, Balme e Lemie, presso la Città Metropolitana di Torino.
2. Il limite dell'area del Permesso di ricerca, entro la quale il titolare può eseguire i lavori di ricerca, è quello descritto nella D.D. n. 323 del 27 maggio 2019 di conferimento del titolo minerario.
3. Il Permesso di ricerca è prorogato con le medesime condizioni e prescrizioni impartite con la D.D. n. 323 del 27 maggio 2019, che si richiamano integralmente; il titolare del Permesso di ricerca è tenuto a:
 - i. comunicare a tutte le Amministrazioni Comunali interessate la data di inizio dei lavori di ricerca con un preavviso di almeno 15 giorni, in adempimento a quanto richiesto dal Comune di Ala di Stura;
 - ii. corrispondere, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1443/1927 che stabilisce il pagamento del diritto proporzionale alla superficie con cadenza annuale anticipata per l'annualità 2024, il diritto annuo anticipato pari a € 3,97 per ettaro per un importo complessivo di € 6.153,50 (seimilacentocinquantatre/50), mediante versamento con l'applicativo Pagopa, a seguito di ricevimento del codice IUV. Il pagamento del diritto dovuto per gli anni seguenti, di importo pari a quello del primo anno, dovrà essere versato con la stessa modalità e scadenza. I pagamenti saranno introitati sul capitolo 31710 del bilancio 2024 (accertamento n. 2024/202) e sul corrispondente capitolo dei bilanci degli anni successivi;
 - iii. inviare annualmente al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
 - iv. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
 - v. provvedere al riassetto ambientale delle aree oggetto di ricerca mineraria prima della scadenza del Permesso di Ricerca, come previsto dall'art. 9 della Legge n. 221/1990;
 - vi. adempiere a quanto previsto dal D.P.R. 128/1959 in materia di Polizia delle miniere, cave e torbiere e dal D.lgs. 624/1996 concernente la sicurezza dei lavoratori nelle attività estrattive, in particolare 8 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare la Denuncia d'esercizio contenente i nominativi del Direttore Responsabile e del Sorvegliante e il DSS (Documento di Sicurezza e Salute) eventualmente Coordinato nel caso si avvalga di ditte esterne per la prestazione di servizi.
4. Nel caso in cui il progetto di ricerca dovesse essere sostanzialmente variato durante il periodo di vigenza, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto a richiedere preventivamente all'Autorità Competente se le modifiche da apportare siano da assoggettare alla procedura di verifica di compatibilità ambientale prevista dal D.lgs.152/2006;
Il Permesso di Ricerca è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

La presente determinazione dirigenziale sarà inviata ai soggetti interessati dal procedimento.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini